



COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2025 – 2026 – 2027

ALLEGATO ALLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(Giunta Comunale n.127 del 18.11.2024)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP, documento previsto dall'art. 170, comma 6 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio (termine non perentorio) di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) - Semplificato

L'art. 170, comma 6 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 74 del D. Lgs 23.06.2011 n. 118, introdotto dal D. Lgs 10.08.2014 n. 124 recita: *"Gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"*.

L'allegato 4/1 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato dal Decreto Ministeriale del 7 luglio 2015 individua i contenuti del DUP semplificato.

Con il Decreto Ministeriale del 18.05.2018 è stato ulteriormente semplificato il DUP per i comuni fino a 5000 abitanti.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

SEZIONE STRATEGICA

0

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Sorgà, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 25.06.2024, il Programma di mandato per il periodo 2024 – 2029, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il Consiglio Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato anni 2019 -2024 sottoscritta dal Sindaco, in data 12.03.2024.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2021	n. 2.930
---------------------------------------	----------

Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (2023) (art. 156 decreto legislativo n. 267/2000)	n. 2.914
di cui:	
maschi	n. 1488
femmine	n. 1426
nuclei familiari	n. 1179
comunità/convivenze	n. 2

Popolazione al 1° gennaio 2023 (penultimo anno precedente)	n. 2.933
Nati nell'anno	n. 14
Deceduti nell'anno	n. 34
saldo naturale	n. - 20
Immigrati nell'anno	n. 115
Emigrati nell'anno	n. 110
saldo migratorio	n. +5
Popolazione al 31 dicembre 2023 (penultimo anno precedente)	n. 2.914
di cui:	
0-6 anni	n. 155
7-19 anni	n. 324
20/65 anni	n. 1733
oltre 65 anni)	n. 702

TERRITORIO

Superficie in Km². 31,00

Risorse idriche: nessun lago - fiumi e torrenti n. 1

STRADE

- statali	km. 2	- provinciali	km. 15	
- comunali	km. 28	- vicinali	km. 23	- autostrade km. 0

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- Piano regolatore adottato	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> O deliberazione C.C. n. 15 del 02.02.1999
- Piano regolatore approvato	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> O deliberazione G.R. n. 2011 del 30.06.2000
- Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.
- Piano edilizia economica e popolare	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> deliberazione C.C. n.

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
- Artigianali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
- Commerciali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
- Altri strumenti	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

**ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ORGANISMI GESTIONALI**

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	anno 2024	anno 2025	anno 2026	anno 2027	
– asili nido	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	
– scuole materne	2	2	2	2	
– scuole elementari	1	1	1	1	
– scuole medie	1	1	1	1	
– strutture residenziali per anziani	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	
– rete fognaria in Km: bianca nera mista	14	14	14	14	
	14	14	14	14	
– esistenza depuratore	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	
– rete acquedotto in Km.	38	38	38	38	
– attuazione del servizio idrico integrato	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	
– aree verdi, parchi, giardini in hq	13	13	13	13	
- punti luce pubblica illuminazione	n. 752	n. 752	n. 752	n. 752	
– rete gas in Km	30	30	30	30	
– raccolta differenziata	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	
– esistenza discarica	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	
– mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
– veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
– centro elaborazione dati	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	
– personal computer	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	sì ⊗ no O	

PARTECIPAZIONI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Partecipazioni societarie.

Il comune di SORGA' partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Partecip. Diretta ESA- com spa con una quota del 0,50%;
2. Partecip. Diretta ASMEL Consortile Soc.arl con una quota del 0,087%;

Altre partecipazioni e associazionismo.

Dato atto che il Comune di SORGA' aderisce alle seguenti forme associative previste al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL):

Art. 31 - Consorzi

CONSORZIO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VERONESE c.f. 93147450238	Forma giuridica	Consorzio
	Quota di partecipazione	0,0038 %
	Attività esercit.	Servizio Idrico Integrato

Art. 33 – Altre forme associative

G.A.L. DELLA PIANURA VERONESE c.f. 91016970237	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Realizzazione strategie sviluppo rurale
ASSOCIAZIONE "STRADA DEL RISO VIALONE NANO VERONESE I.G.P." c.f. 93151600231	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Valorizzazione e tutela territorio interessato alla produzione del riso
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE 03567090232	Forma giuridica	Convenzione
	Attività esercit.	Servizio idrico integrato veronese

Descrizione partecipazioni azionarie dirette.

1. ESA-Com. S.p.A. (Eco Servizi Ambientali Comunali S.p.A.)

La Società ESA-Com. S.p.A. è interamente partecipata da Comune di Sorgà per lo 0,50% e per la rimanente partecipazione azionaria da altri 23 Comuni e n. 1 società.

Data di costituzione: 26 luglio 2000 – atto del Notaio Dott. Lucio Lombardi, notaio in Isola della Scala – rep. n. 61631

Durata: 31 dicembre 2030

Oggetto Sociale: La Società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica con la modalità in house ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Ad essa sono affidate attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;
- servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) tramite Consiglio di Bacino e Arera;
- servizi complementari anche di pulizia e spazzamento sul territorio dei Comuni gestiti;

Il Comune di Sorgà ha affidato alla società Esa-com spa, dalla data di acquisizione azionaria il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale e con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 17.12.2007 ha stabilito di proseguire con l'attuale contratto di servizio di gestione dei rifiuti fino al 31/12/2022. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/09/2017 il suddetto servizio è stato rinnovato con una gestione in House fino al 31/12/2030 nuovo termine di scadenza, e comunque fino a che non inizi l'attività il soggetto aggiudicatario dell'affidamento individuato dal Consiglio di Bacino;

Inoltre si è stabilito di affidare alla stessa Società ESA-COM Spa, l'attività di gestione, liquidazione e accertamento della nuova tassa rifiuti TARI, fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti in applicazione delle previsioni di cui al comma 691 dell'art. 1 della L. n. 147/2011 sostituito dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l'attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il mantenimento della partecipazione societaria di questo Comune in ESAcom SPA è pertanto evidentemente condizionato dalla concreta attivazione ed operatività dell'ente di bacino, al quale la legge (art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011, con le modifiche da ultimo recate dall'art. 1, comma 609, della Legge n. 190/2014) demanda l'organizzazione del servizio dei rifiuti urbani, la scelta della forma di esercizio, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

2. ASMEL Consortile Soc.arl;

ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. Una modalità operativa che riconosce la massima autonomia ai Comuni aderenti e sviluppa la centralizzazione telematica come standard di efficienza e trasparenza per le pubbliche amministrazioni aderenti. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento più efficace per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, ove richiesti.

Come noto, il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

Data di costituzione: 26 gennaio 2013

Oggetto Sociale: La Società ha la finalità di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (M.70.22.09)
E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, in quanto la stessa svolge l'attività un servizio strettamente necessario per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Le funzioni ed i servizi eseguiti su delega da parte dello Stato sono contenuti nella legge fondamentale quadro di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

I trasferimenti ed i mezzi finanziari per l'esercizio di dette funzioni sono disciplinati dall'art. 52 della legge 23.12.2000, n. 388.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Le funzioni ed i servizi delegati dalla Regione sono disciplinati dalle leggi regionali meglio individuate nei quadri e prospetti che seguono.

Gli importi saranno determinati nel bilancio di previsione della Regione.

Valutazioni circa la congruità tra funzioni delegate e attribuite

Pur essendo congrua l'azione amministrativa con le funzioni delegate ed attribuite, risulta allo stato attuale un aumento considerevole delle funzioni delegate senza una corrispondente attribuzione di risorse.

Programmazione triennale lavori pubblici

La programmazione dei lavori pubblici sarà necessaria per importi superiori a 150 mila euro. Il programma triennale dei lavori pubblici è approvato per gli enti locali, secondo le norme dei principi contabili. Le amministrazioni approveranno anche l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità con relativa fonte di finanziamento.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2026 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.499.000,00	1.131.000,00	3.630.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0,00	2.499.000,00	1.131.000,00	3.630.000,00

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il Responsabile del programma
f.to Perina Filippo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	UFAPGY	005	023	084				LAVORI DI SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	1		999.000,00		999.000,00			
2	UFAPGY	005	023	084				SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'	1		650.000,00		650.000,00			
3	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - RICOSTRUZIONE RETE IDRICA MINORE	1		750.000,00		750.000,00			
5	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA BONFERRARO	1			531.000,00	531.000,00			
6	UFAPGY	005	023	084				MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA PONTEPOSSERO	1			500.000,00	500.000,00			
Totale										0,00	2.499.000,00	1.131.000,00	3.630.000,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il Referente del Programma
f.to Perina Filippo

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL' ELENCO ANNUALE 2025

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)		Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture					Cognome	Nome		
					NESSUN INTERVENTO PROGRAMMATO NEL 2025					

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI ALLA DATA ODIERNA

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
	B59G18000000001	LAVORI DI SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	999.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2026
	B57H20000000005	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO -	750.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2026
		SISTEMAZIONE EX ASILO SORGA'	650.000,00	PRIORITA' MASSIMA	RIPROPOSTO NEL 2026
	B57G22001090001	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA PONTEPOSSERO	500.000,00	PRIORITA' MEDIA	RIPROPOSTO NEL 2027
	B57G22001100001	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA BONFERRARO	531.000,00	PRIORITA' MEDIA	RIPROPOSTO NEL 2027

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 esercizio precedente (2023) € 1.013.447,48

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2023)	€ 1.013.447,48
Anno precedente – 1 (2022)	€ 527.583,95
Anno precedente – 2 (2021)	€ 651.648,01

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2023)	0	-
Anno precedente – 1 (2022)	0	-
Anno precedente – 2 (2021)	0	-

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli nel triennio:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2- 3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2023)	51.895,63	1.780.344,98	2,92%
Anno precedente – 1 (2022)	45.397,13	1.742.410,47	2,60%
Anno precedente – 2 (2021)	46.903,56	1.773.349,12	2,64%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilanci oriconosciuti (a)
Anno precedente (2023)	€ 0,00
Anno precedente – 1 (2022)	€ 0.00
Anno precedente – 2 (2021)	€ 0.00

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Gestione delle risorse umane

AREA STRATEGICA	AREA OPERATIVA	PERSONALE IN SERVIZIO
N.1 SEGRETERIA	AREA AFFARI GENERALI	Funz. E.Q. n.1 Istruttore n.1 Oper.Esperto n.1
N.2 DEMOGRAFICI/ANAGRAFE/STATO CIVILE	AREA AFFARI GENERALI	Istruttore n.2
N.3 EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA	AREA TECNICA	Istruttore n.1
N.4 POLIZIA LOCALE	AREA TECNICA	Istruttore n.2
N.5 MANUTENZIONI	AREA TECNICA	Oper.Esperto n.1
N.6 RAGIONERIA E TRIBUTI	AREA CONTABILE	Funz. E.Q. n.1 Oper.Esperto n.1

Le unità organizzative sono le seguenti:

- 1) Area Affari Generali – Responsabile Soardo Marco Remo
- 2) Area Tecnica – Responsabile Perina Filippo
- 3) Area Contabile - Responsabile Roviato Luca Cristiano

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2023)	11	507.161,45	1.757.988,42	28,85%
Anno precedente – 1	11	516.439,36	1.731.986,04	29,81%
Anno precedente – 2	12	520.091,45	1.724.037,64	30,16%
Anno precedente – 3	13	520.262,81	1.670.439,53	31,14%
Anno precedente – 4	12	526.153,92	1.601.466,30	32,85%

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali per la quale immancabilmente ogni anno viene continuamente spostata la data di approvazione. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Sorgà, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Sorgà cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendoinvariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2025 – 2027 intende:

- mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermare le aliquote IMU;
- modificare le tariffe del Canone Unico;

IMU- STIMA ENTRATE e ALIQUOTE

Le entrate riferite ad IMU per il triennio sono state stimate tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP);
- riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori o figli;
- riduzione del 50% sull'unica unità immobiliare non locata o concessa in comodato, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da soggetti non qui residenti e titolari di pensione maturata con Stati per i quali è presente una Convenzione contro le doppie imposizioni siglata con l'Italia (comma 48 dell'art.1 della Legge 178/2020 – Legge di Bilancio 2021);
- possibilità per le imprese di chiedere la revisione della rendita catastale per scomputare da questa il valore dei cosiddetti imbullonati (macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali al

processo produttivo);

- risultanze dell'attività di accertamento evasione IMU svolta dall'ufficio tributi.

Per il 2025 si continuerà a pagare solo l'Imu (sempre sulle seconde case). L'impianto dell'imposta continua a prevedere una riserva a favore dello Stato derivante dalla tassazione degli immobili classificati in categoria D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Il differenziale di gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota standard è interamente destinato al Comune. Rimane l'esenzione I.M.U. per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse le categorie A1 – A8 - A9) e relative pertinenze

	ALIQUOTE IMU	
	2025	2025(IMU)
Abitazione Principale A1 – A8 - A9	6,0	6,0
Altri fabbricati residenziali	10,0	10,0
Altri fabbricati non residenziali	10,0	10,0
Altri fabbricati cat. A7 non abit.principale	10,5	10,5
Terreni	9,0	9,0
Aree fabbricabili	10,0	10,0

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
738.100,00	738.100,00	738.100,00

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMU nel 2025 si ipotizza un gettito pari a circa € 30.000,00= in considerazione degli accertamenti inviati e da inviare, delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, degli avvisi di accertamento e delle richieste di rateizzazione già concordate alla data di redazione della presente nota di aggiornamento.

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
30.000,00	30.000,00	30.000,00

ADDIZIONALE IRPEF

Istituita dal decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, fino all'anno 2018 a seguito dell'impossibilità di aumentare l'aliquota a causa del blocco imposto dal Governo con le varie Leggi di Stabilità era dello 0,5%. Nel corrente anno 2025 l'aliquota percentuale è stata confermata allo 0,7% con una previsione pari ad euro 315.000,00.

L'ammontare presunto del gettito dell'imposta è stato calcolato sulla base del dato imponibile più recente fornito dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale (anno d'imposta 2018), tenendo conto delle potenziali variazioni intervenute e della situazione di crisi venutasi a creare a causa della pandemia causata dal Coronavirus che ha lasciato paralizzato il settore economico per parecchi mesi.

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
315.000,00	315.000,00	315.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%, perciò gli importi già assegnati dallo Stato ai Comuni sono stati sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU.

La previsione del Fondo Sperimentale di riequilibrio (trasferimento fiscalizzato di cui al titolo I) è stata pertanto azzerata ed al suo posto è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato.

Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun comune viene tenuto conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard (ancora incompleta);
- della riduzione delle 2 spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione dell'esenzione dell'IMU sulle abitazioni principali.

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
363.707,00	349.142,00	338.924,010

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 marzo 2015, è stato affidato alla soc. ESA-Com spa la gestione, liquidazione e accertamento della tassa rifiuti (TARI) fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

CANONE UNICO

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale".

Tosap

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
5.500,00	5.500,00	5.500,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
17.000,00	17.000,00	17.000,00

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada, che per l'anno 2024 si prevedevano nell'ammontare di € 20.000,00=, hanno previsto un drastico calo a seguito del decreto inerenti l'uso dell'autovelox e pertanto per il triennio 2025-2027 la somma prevista viene drasticamente ridotta.

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
5.000,00	10.000,00	10.000,00

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE DESTINATI ALLE SPESE CORRENTI

La legge di bilancio 2017 ha disciplinato l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, prevedendo che, a decorrere dal 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gettito periodo 2025-2027

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è impropriamente allocato tra le entrate tributarie, così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Le spettanze per il triennio, in assenza di specifici dati da parte del Ministero riguardano:

i "trasferimenti compensativi minori introiti addizionali Irpef";

il "trasferimento compensativo minore introito Imu" (c.d. immobili merce D.n. 20/06/2014)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL le linee programmatiche della nuova amministrazione sono state approvate con deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 25.06.2024.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione (2029). Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che dovrebbero trovare completa attuazione.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e da una parte contabile; la parte contabile verrà definita in fase di predisposizione del bilancio nella quale per ogni missione saranno individuate le risorse finanziarie necessarie.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n.95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e l'assunzione dei relativi tributi che è data in gestione alla Società ESA-COM SPA;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

L'area servizi sociali risulta attualmente coperta mediante convenzione con la Casa di Riposo di Nogara. Nel bilancio di previsione è prevista l'assunzione di una assistente sociale a tempo indeterminato a 36 ore in convenzione con il Comune di Concamarise.

L'Ente gestisce in forma associata l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/03/2021, con l'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) - UNITA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE DI VERONA SQUADRA ISOLANA.

L'Ente svolge la funzione per l'organizzazione e gestione dei servizi scolastici (mensa e trasporto).

La gestione dell'edilizia scolastica è svolta in proprio.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI
INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.054.035,55	1.099.600,00	1.099.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	529.667,76	536.158,90	534.518,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	196.641,67	150.197,77	150.197,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.780.344,98	1.785.956,67	1.784.315,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	178.034,50	178.595,67	178.431,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	58.550,32	69.186,61	66.020,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	10.636,29	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		108.847,89	109.409,06	112.410,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	2.036.565,63	1.946.991,78	1.864.340,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.036.565,63	1.946.991,78	1.864.340,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

MISSIONI

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili: Funzionari

Soardo Marco

Roviaro Luca

Perina Filippo

Descrizione della missione

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della missione:

- – Organi Istituzionali
- – Segreteria Generale
- – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- – Ufficio Tecnico
- – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- – Statistica e Sistemi Informativi
- – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- – Risorse Umane
- – Altri servizi generali

Indirizzi generali di natura strategica

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- ☐ Le scelte di bilancio sono finalizzate a soddisfare le esigenze del cittadino nel campo dei servizi già specificati;
- ☐ E' prevista la promozione di iniziative a favore della popolazione anziana, volte a favorire l'autosufficienza, la vita di relazione ed il reinserimento sociale;
- ☐ Servizi ai cittadini – Sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione migliorando il sito internet del Comune, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;
- ☐ Tributi – Verificare e valutare possibili diminuzioni tributarie comunali, in ottemperanza alle vigenti norme di legge.

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- **– Organi istituzionali**

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Segreteria Generale**

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

- **– Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Avviamento e consolidamento iter della fatturazione elettronica

Predisposizione nuovo Regolamento di Contabilità

Predisposizione nuovi regolamenti in materia contabile tributaria

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Costituzione ed aggiornamento banca dati IMU

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Gestione beni demaniali e patrimoniali**

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Ufficio Tecnico**

Miglioramento della programmazione delle attività

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile**

Eventuali consultazioni popolari. Elezioni Politiche (Referendum)

Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Statistica e sistemi informativi**

Mantenimento dell'attività ordinaria

- **– Risorse Umane**

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

- **– Altri Servizi generali**

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell’inventario del Comune

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabili:

Soardo Marco

Roviaro Luca

Descrizione della missione

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all’attività scolastica (trasporto, servizio doposcuola, ecc.) ;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi della Missione:

- – Servizi ausiliari all’Istruzione
- – Diritto allo Studio

Indirizzi generali di natura strategica

Educazione :

- Valutare la possibilità di istituire attività pre e post scolastiche a sostegno delle famiglie
- Sostenere le attività di aggregazione fra i giovani
- Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche

Infrastrutture:

- Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell’ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- – **Servizi ausiliari all’Istruzione**

Mantenimento del servizio di trasporto scolastico e servizio doposcuola

Sostegno delle attività di aggregazione fra i giovani

Potenziare le attuali strutture tecnologiche scolastiche

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici

Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell’ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente al mondo delle infrastrutture scolastiche.

- – **Diritto allo Studio**

Garanzia dell’assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabili:

Soardo Marco

Roviaro Luca Cristiano

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione:

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

Finalità e motivazioni delle scelte

Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.

Promozione della cultura mediante l'organizzazione di mostre e conferenze, in collegamento con le associazioni e le persone interessate a questo settore

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabili:

Soardo Marco Remo

Roviaro Luca Cristiano

Perina Filippo

Descrizione della missione

La Missione è riferita al funzionamento e gestione delle aree sportive comunali

Programmi della Missione:

06.01 – Sport e Tempo Libero

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare la promozione delle attività sportive in collaborazione con le Associazioni locali.

Lavoro: Organizzare incontri con associazioni industriali locali e con il mondo universitario al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani e di favorire il rientro di coloro che l'hanno perso.

Finalità e motivazioni delle scelte

Mantenimento dell'area sportiva

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e Tempo Libero

Mantenimento delle convenzioni con le Polisportive locali, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività sportive

Collaborazione, anche a livello economico, con le associazioni ed i gruppi che animano il tempo libero sul territorio, al fine di valorizzare il loro prezioso lavoro a favore della comunità

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi

Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 07 – TURISMO

Responsabile:

Soardo Marco Remo

Roviaro Luca Cristiano

Perina Filippo

Descrizione della missione

La Missione è riferita alla promozione del territorio

Programmi della Missione:

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzi generali di natura strategica

Alla persona: Incentivare la promozione degli avvenimenti e manifestazioni volte a promuovere il territorio in collaborazione con le Associazioni locali.

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione del territorio

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Collaborazione, anche a livello economico, con le associazioni ed i gruppi che animano il tempo libero sul territorio, al fine di valorizzare il loro prezioso lavoro a favore della comunità

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile:

Soardo Marco Remo

Roviaro Luca Cristiano

Perina Filippo

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione:

- – Urbanistica e assetto del territorio
- – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzi generali di natura strategica

Manutenzione degli immobili comunali, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e delle regole del patto di stabilità

Finalità e motivazioni delle scelte

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- – **Urbanistica e assetto del territorio**
Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata
- – **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Manutenzione degli immobili comunali, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e delle regole del patto di stabilità

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Responsabile: Soardo Marco Remo Roviaro Luca Cristiano Perina Filippo
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico
Programmi della Missione :
09.03 - Rifiuti
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Indirizzi generali di natura strategica
<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio. • Costante monitoraggio del territorio onde evitare l'abbandono dei rifiuti <p>Servizi ai cittadini: Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti</p>
Finalità e motivazioni delle scelte
Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.03 - Rifiuti Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Risorse umane da impiegare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.
Risorse strumentali da utilizzare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA’

Responsabile:

Soardo Marco Remo

Roviaro Luca Cristiano

Perina Filippo

DESCRIZIONE MISSIONE

Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi generali di natura strategica

L’Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Finalità e motivazioni delle scelte

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali**

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Sgombero neve dalle Strade Comunali

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell’inventario del Comune.

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile:

Soardo Marco Remo

Roviaro Luca Cristiano

Perina Filippo

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, in collaborazione con il Comune di Nogara.

Programmi della Missione :

11.01 – Sistema di Protezione Civile

Indirizzi generali di natura strategica

Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile, compatibilmente con le disponibilità di bilancio

Finalità e motivazioni delle scelte

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**11.01 – Sistema di Protezione Civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Soardo Marco Remo Roviato Luca Cristiano Perina Filippo
Descrizione missione
Gestione Servizi Socio-Assistenziali. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi. Gestione servizio Illuminazione votiva.
Programmi della Missione : <ul style="list-style-type: none"> – Interventi per la disabilità – Interventi per gli anziani – Cooperazione e associazionismo – Servizio necroscopico e cimiteriale
Indirizzi generali di natura strategica Alla persona: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso il mantenimento di servizi sociali già presenti (Assistenza Domiciliare, Pasti a domicilio, Contributi per affitti erogati dalla Regione).
Finalità e motivazioni delle scelte Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali <ul style="list-style-type: none"> – Interventi per la disabilità – Interventi per gli anziani – Cooperazione e associazionismo – Servizio necroscopico e cimiteriale Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi Gestione Servizio Illuminazione votiva Manutenzione ordinaria e straordinaria dei Cimiteri Comunali
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Risorse umane da impiegare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica del personale dipendente, sono associate ai servizi contabili richiamati.
Risorse strumentali da utilizzare In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate nell'inventario del Comune.

PROGRAMMA:

1. RAPPORTI CON GLI ENTI

L'attività amministrativa non può prescindere dal creare buone e stabili relazioni con le amministrazioni contermini. Le problematiche presenti sul nostro territorio sono spesso presenti anche in altri comuni. Da qui la necessità di fare rete in primo luogo per conoscere ed approfondire i problemi attraverso la discussione dove ognuno deve comprendere le prospettive degli altri e proporre soluzioni senza competizioni. In secondo luogo perché possono essere condivisi progetti, risorse o la razionalizzazione e l'efficienza delle stesse.

Il Sindaco dovrà occuparsi personalmente delle relazioni politiche amministrative con Provincia Regione e Governo per assicurare il sostegno finanziario ai progetti di investimento.

2. SERVIZI

Il livello di qualità della vita percepito dai cittadini è direttamente proporzionale alla quantità, qualità e facilità d'accesso ai servizi in particolare quelli socio sanitari, scolastici, trasporti, ricreativi e commerciali.

L'insediamento abitativo consolidatosi nel tempo in quattro distinte frazioni grazie ad una presenza demografica più numerosa e ad un'organizzazione economica sociale diversa era sufficiente a garantirne l'autonomia. Oggi dobbiamo fare i conti con una realtà mutata di cui non vanno nascoste le difficoltà nel trovare soluzioni compatibili con la disponibilità di bilancio. Forti di questa consapevolezza saremo altrettanto decisi nel percorrere tutte le strade per garantire i servizi essenziali in particolare quelli socio sanitari che prevedano la presenza di un medico sia a Sorga che a Bonferraro, l'apertura almeno di un sabato degli uffici comunali ed un servizio bancomat a Bonferraro.

4. TERRITORIO ED AMBIENTE

L'iniziativa di contrasto all'insediamento della discarica di car fluff a Pontepossero va continuata senza se e senza ma facendo dello strumento tecnico giuridico la nostra arma. Ma altrettanti sforzi devono essere fatti per creare una cultura della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali che non sono inesauribili.

E' importante insistere sulle iniziative già in corso come le giornate ecologiche e promuovere una più significativa collaborazione con gli istituti scolastici per programmare occasioni di studio, formazione ed esperienze sul campo per i giovani che saranno i futuri custodi del creato.

Promuovere la costituzione di una CER "Comunità Energetica Rinnovabile" tra amministrazione, imprese e cittadini per la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

Cio consentirà alla popolazione residente risparmi sulla spesa dell'energia e produrrà effetti **concreti sulla salvaguardia del nostro territorio.**

5. POLITICHE SOCIALI

Con il termine politiche sociali si individuano tutte quelle attività, progetti e scelte amministrative che il comune fa per prevenire sostenere o recuperare persone famiglie o gruppi sociali in situazione di bisogno. Pertanto ogni attività delegata al di fuori della specifica al sociale dovrà tener conto dell'impatto delle proprie scelte con il disagio sociale.

Molto spesso il bisogno non è solo materiale pertanto l'attività deve essere coordinata coinvolgendo istituzioni preposte a tali servizi come l'Asl o la Provincia o la Regione. La struttura organizzativa del settore offre adeguate garanzie di continuità e di sufficienti qualità del servizio erogato grazie ad un'esperienza consolidata con tutte le amministrazioni precedenti. Purtroppo i bisogni mutano al mutare della popolazione residente per cui va costantemente monitorato il flusso migratorio ed i gruppi sociali

non in attività lavorativa. Si ritiene opportuno dar seguito alle iniziative in corso che prevedono l'inserimento di operatori del servizio civile

6.FAMIGLIA

Impegno, nell'ambito della propria attività amministrativa e nel rispetto delle proprie competenze, a ricercare e promuovere le soluzioni per l'attuazione degli art.29-30-31 della Costituzione con particolare riguardo alle famiglie numerose e meno abbienti, ponendo attenzione e cura alle situazioni di disagio sociale e minorile.

Al fine di promuovere la costituzione di nuovi nuclei familiari e l'incremento della natalità si intende verificare con le aziende locali la possibilità di realizzazione un asilo aziendale o servizi analoghi mentre proporremo la stipula di convenzioni con imprese edili o cooperative di utenti per la costruzione di immobili residenziali su terreni pubblici o privati. Contemporaneamente va sollecitato l'istituto territoriale per l'edilizia residenziale-ATER perché ristruttururi ed assegni gli alloggi presenti sul territorio.

7.ASSOCIAZIONISMO

La soluzione dei problemi passa necessariamente dalla capacità di coinvolgimento attivo delle persone al raggiungimento del risultato. Condividere i progetti con il variegato e ricco mondo associazionistico presente sul territorio. I risultati ottenuti negli specifici campi di attività da parte delle proloco, associazione sportive, Caritas, centro noi, AUSER. Biblioteca vanno ulteriormente incentivati e sostenuti. Vanno condivise esperienze fissando regole e reciproche responsabilità per realizzare compiutamente il valore del fare insieme e stare insieme.

8.IMMIGRAZIONE

Va preso atto che tale fenomeno, anche nella nostra comunità, non è più fattore episodico ma strutturale e permanente. Vanno promosse politiche di integrazione con l'apprendimento della lingua italiana, l'inserimento lavorativo ma altrettanto vanno intensificati i controlli sui flussi in entrata, il rilascio di residenza e le condizioni igienico sanitarie degli alloggi. Ci sarà reale integrazione se verranno garantite pari opportunità a tutti i cittadini e, contestualmente, il rispetto delle nostre leggi, della nostra cultura e tradizione giudaico cristiana.

9.SICUREZZA

La sicurezza non può essere intesa solo come l'incolumità personale ma estesa al concetto più ampio disicurezza sociale. Ci sono nuovi fenomeni preoccupanti che toccano in particolare le nuove generazioni e che sfociano in atti di teppismo bullismo o devianza così come l'aumento di fenomeni di confitto tra cittadini o all'interno dei nuclei familiari in particolare contro le donne. Di queste situazione la nostra comunità sembra non essere ancora intaccata ma, proprio per questo occorre lavorare sulla prevenzione promuovendo una cultura della legalità e della responsabilità personale. Se saremo eletti daremo priorità al progetto, già finanziato, per l'installazione delle telecamere. Intendiamo coinvolgere la locale stazione dei carabinieri in riunioni semestrali di verifica e monitoraggio dei fattori di rischio concordando le iniziative di prevenzione o repressione mettendo a disposizione nostra polizia locale. Infine intendiamo verificare le modalità per l'estensione del servizio di polizia locale all'orario notturno, festivo ed eventi così come l'installazione di sistemi elettronici per il controllo della velocità nei centri abitati si Sorgà e Bonferraro.

10. OPERE PUBBLICHE

Cavalca ferrovia - Sarà necessario attendere le conclusioni sulla sperimentazione delle nuove tecniche di ripristino per stimare i reali costi ed i tempi che la stessa Provincia impiegherà per garantire la riapertura di quest'opera per noi strategica. A tale proposito intendiamo proporre alla Provincia la costituzione di un tavolo congiunto che consenta di seguire costantemente le attività una volta che l'opera sarà completamente finanziata. Inoltre non lasceremo intentata ogni azione utile a perseguire responsabilità e risarcimento dei danni.

Patrimonio comunale – dare priorità alla conservazione del patrimonio esistente in particolare garantendo la sicurezza stradale, degli edifici ed il decoro urbano. Nello stesso tempo gli uffici dovranno redigere un

documento che ordini il patrimonio comunale per consistenza, stato d'uso e sicurezza, destinazione d'uso, potenziale riutilizzo, trasformazione o dismissione al fine di dotare l'amministrazione di uno strumento tecnico per l'adozione delle scelte per migliorarne l'uso, la gestione e il contenimento dei costi. In via prioritaria sarà affrontata la questione della sicurezza del municipio e dello stato dei lavori ed utilizzo dell'ex asilo di Sorgà. La realizzazione delle opere pubbliche passa necessariamente dalla capacità dell'amministrazione di accedere alla finanza agevolata in quanto quella propria è normalmente utilizzata per le attività di manutenzione ordinaria. Sarà compito principale del Sindaco intraprendere tali iniziative sia con gli enti provincia, regione e governo centrale ma, non da ultimo con l'apporto dei privati secondo la normativa vigente che disciplina il partenariato pubblico privato e la finanza di progetto.

Come esposto nella sezione inerente la programmazione delle opere pubbliche, per il 2025 non è prevista nessuna opera in quanto allo stato attuale non vi è nessuna copertura finanziaria certa. Si provvederà entro le varie scadenze dettate dalle varie istituzioni (Governo Regione Provinciali) a presentare le eventuali richieste di finanziamento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La programmazione degli acquisti di beni è triennale, non più biennale, e sarà necessaria per importi superiori a 139 mila euro. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi andranno approvati per gli enti locali, secondo le norme dei principi contabili.

Viene mantenuto temporaneamente il programma degli acquisti biennio 2024-2026 (project financing e trasporto scolastico) in attesa dell'eventuale approvazione del nuovo programma da adottare;

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI 2025

PIANO ANNUALE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE ANNO 2025

Il programma degli incarichi per l'anno 2025, è elencato nel prospetto sottostante. Vengono evidenziate le seguenti figure professionali che in caso di necessità possono essere di supporto agli uffici comunali per l'anno 2025;

n	natura della prestazione	tipologia di contratto	oggetto della prestazione	durata
	Prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Assistenza agli uffici tecnici nella compilazione di dichiarazioni ed adempimenti	sei mesi
	Prestazione di studio - opera intellettuale di natura occasionale con obbligazione di risultato	Incarico professionale	Tenuta e compilazione registri IVA + dichiarazione IVA + dichiarazione IRAP	Dodici mesi
	Prestazione di Servizi - opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Verifiche tecniche di vulnerabilità sismica degli edifici strategici di proprietà comunale (municipio, scuole)	Tre mesi

	Prestazione di Servizi - opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza ai procedimenti di Concorso e Assunzione	tre mesi
	Prestazione di Servizi - opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza all'Ufficio Tributi	dodici mesi
	Prestazione di Servizi - opere intellettuali di natura occasionale con obbligo di risultato	Incarico professionale	Assistenza all'Ufficio LLPP in tema di Territorio	dodici mesi

LE RISORSE UMANE

Precisato che sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, il modello organizzativo dell'Ente è strutturato in 3 aree.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 30.07.2024 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale 2024-2025-2026 come da tabella sottostante:

- si è accertata la non eccedenza di personale ai sensi dell'art 33 del DLgs 65/2001;
- è stata approvata la nuova dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 ai sensi dell'art 6ter del DLgs 165/2001:

ANNO 2024
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER CESSAZIONE: 1) COLLOCAMENTO A RIPOSO: Nel corso dell'anno 2024, in base alla normativa pensionistica vigente, non sono previsti collocamenti a riposo: 2) EVENTUALI MOBILITÀ TRA ENTI n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica INSERIMENTO: <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica; - n. 1 inserimento nell'Area Istruttori presso l' Area Tecnica - n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Affari Generali - Eventuali inserimenti per richieste di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO <ul style="list-style-type: none"> - Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

ANNO 2025
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER CESSAZIONE: 1) COLLOCAMENTI A RIPOSO: <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno 2025, in base alla normativa pensionistica vigente, non sono previsti collocamenti a riposo; 3) 2) EVENTUALI MOBILITÀ TRA ENTI (nel caso non si procedesse nel 2024) <ul style="list-style-type: none"> n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica
INSERIMENTO (nel caso non si procedesse nel 2024): <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Tecnica; - n. 1 inserimento nell'Area Istruttori presso l' Area Tecnica - n. 1 inserimento nell'Area Funzionari ed E.Q. presso l' Area Affari Generali - Eventuali inserimenti per richieste di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> - Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

ANNO 2026
TEMPO INDETERMINATO
USCITE PER CESSAZIONE: 1) COLLOCAMENTI A RIPOSO: <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno 2026, in base alla normativa pensionistica vigente, non sono previsti collocamenti a riposo; 2) EVENTUALI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001
INSERIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno 2026 non sono previste assunzioni. - Eventuali inserimenti per richieste di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> - Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. - Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

Prima dell'approvazione del Bilancio di previsione triennio 2025 2026 2027 verrà approvato il nuovo fabbisogno di personale triennio 2025 2026 2027

Si dà atto del rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile

Viene quantificato in € 551.723,83 come desumibile dai conteggi riportati nella tabella dimostrativa che segue, il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2013, determinato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 557 e 557-quater dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni riproponendo la verifica sul triennio 2024 2025 2026 nei seguenti importi:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento	
	2008	2011	2012	2013	2024	2025	2026
Spese intervento 01		486.435,48	482.069,34	482.025,99	520.759,96	535.059,96	535.059,96
Spese intervento 03							
Irap intervento 07		33.085,58	32.245,57	32.538,17	33.550,52	33.550,52	33.550,52
Altre spese incluse		44.650,00	38.365,06	36.125,00	0.00	0.00	0.00
Totale spese di personale (A)		564.171,06	552.679,97	550.689,16	554.310,48	568.610,48	568.610,48
(-) Componenti escluse (B)		55.029,83	4.576,08	6.725,38	44.467,67	44.467,67	44.467,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)		509.141,23	548.103,89	543.963,78	509.842,81	524.142,81	524.142,81

PATRIMONIO DOTAZIONI STRUMENTALI

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 ESEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244

Visto l'articolo 2 della Legge 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che al comma 594 così recita: "A fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visti i commi seguenti al succitato comma 594 dell'articolo 2 della Legge 24.12.2007 n. 244;

Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato che non sussistono eccessi e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui trattasi.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti in servizio in quanto l'organizzazione del lavoro e la dotazione di personale assegnato a ciascun ufficio e/o servizio è tale che, adempiendo gli operatori a più funzioni anche autonome tra loro, non è assolutamente possibile prescindere da postazioni individuali.

La dotazione strumentale in essere è riportata nel prospetto che segue:

UFFICIO	DOTAZIONE	COMMENTO
CED	n. 2 server di rete	Sul quale sono installati tutti gli applicativi per la gestione dei vari servizi
DEMOGRAFICI ELETTORALE STATO CIVILE	n. 3 pc di cui n. 2 stampanti	2 Corrispondenti alla dotazione organica e relative postazioni 1 dedicato al collegamento con il ministero sistema ANAGARE Di cui una dedicata al servizio di certificazione e una a noleggio
SEGRETERIA PROTOCOLLO	n. 3 pc n. 1 stampante	Corrispondenti alla dotazione organica e relative postazioni A noleggio
RAGIONERIA TRIBUTI	n. 3 pc di cui n. 1 stampante	2 Corrispondenti alla dotazione organica e relative postazioni – 1 a disposizione A noleggio
TECNICO	n. 3 pc di cui n. 1 plotter	2 Corrispondenti alla dotazione organica e relative postazioni 1 a disposizione
BIBLIOTECA COMUNALE	n. 2 pc di cui n. 1 stampante	1 a disposizione dell'utenza
SOCIALE	n. 1 pc	a disposizione dell'assistente sociale e altre figure
SINDACOa	n. 1 pc	a disposizione del sindaco
UFFICIO SEGRETARIO	n. 1 pc	a disposizione degli assessori

Il numero di postazioni presenti è rapportato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di alcune macchine ormai divenute obsolete e quindi non più in grado di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo ovvero in caso di guasto qualora la valutazione costo/beneficio, relativa alla riparazione, dia esito sfavorevole.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune possiede un'unica autovettura. Nel corso dell'anno 2022 è stato sostituito il vecchio Fiat Doblo' targato BS032PE acquistato nel lontano anno 2011 con l'autovettura Fiat Panda targata GH547AP, utilizzata dal personale dipendente per gli spostamenti di servizio all'interno del territorio comunale e, non essendo possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il poco servizio, gli orari fissi e per le destinazioni, anche al di fuori del territorio comunale:

MODELLO	TARGA	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ALIMENTAZIONE	TITOLO DI POSSESSO
FIAT PANDA	GH547AP	2022	BENZINA	PROPRIETA'

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;

Esistono fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie o fabbricati da cedere in diritto di proprietà o superficie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167,

FABBRICATI

LUOGO	FOGLIO	MAPPAL	SUBALTERNO	TIPOLOGIA DEL BENE
Via Mazzini	22	157	1	Locale sopra Ufficio Postale in Bonferraro

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati nel presente documento sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche che saranno condotte e proseguite dall'amministrazione nel corso del proprio mandato. Le attività illustrate nei programmi faranno riferimento agli stanziamenti che verranno indicati nel bilancio di riferimento relativamente sia alla parte corrente sia a quella di investimento per le conoscenze delle quali si rinvia all'apposito Programma Triennale dei Lavori pubblici che non prevede temporaneamente, in attesa di reperire i finanziamenti necessari, nessuna opera nel 2025, e che costituirà parte integrante del Bilancio di Previsione, e sarà realizzato in coerenza con gli impegni discendenti dagli eventuali accordi programmatici, patti territoriali e dagli altri strumenti di indirizzo ai quali l'Ente aderirà.

Sorgà, lì 18/11/2024

**Il Rappresentante Legale
f.to Bedoni Paola**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Roviato Luca**

